

Un vorace coleottero originario dell'Asia in azione anche in Italia

Un 'punteruolo' sta uccidendo le palme

■ Roma

LE PALME tornano a tremare. Risuona di nuovo l'allarme per il punteruolo rosso, il killer famelico che le uccide in breve tempo. Tanto che il ministero delle Politiche agricole ha disposto un provvedimento di emergenza che definisce le zone "rosse" (zona infestata; zona di contenimento; zona cuscinetto; zona delimitata) e mira a impedire l'introduzione e la diffusione all'interno del territorio italiano del punteruolo rosso della palma (*Rhynchophorus ferrugineus*, nella foto a destra). Il punteruolo rosso, incluso nell'Alert list della European plant protection organization (Eppo), è un coleottero vorace originario dell'Asia sud orientale:

rintracciato per la prima volta in Italia nel 2004 in un vivaio di Pistoia, attacca in "silenzio" alcuni tipi di piante scavando delle gallerie all'interno. E nutre una spiccata preferenza per le palme di sesso maschile. I sintomi evidenti della sua presenza per l'albero sono la perdita dell'apice vegetativo e il portamento a ombrello delle foglie. Se è veloce, e ha fame, in 20-30 giorni può uccidere una palma di notevoli dimensioni; quando se la prende comoda impiega tra 4 e 8 mesi. Le regioni più colpite sono la Sicilia, la Campania, la Puglia, il Lazio e la Liguria. I danni economici possono anche arrivare a ventimila euro per una palma di 20 metri mentre un abbattimento costa in media intorno ai mille euro.

